



## *Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"*

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**



Dirigente scolastico: 0832/314083

0832/317902 – 0832/ 396002

0832/396002



[leic882003@istruzione.it](mailto:leic882003@istruzione.it) [leic882003@pec.istruzione.it](mailto:leic882003@pec.istruzione.it)

Cod. Mecc. LEIC882003 – Ambito 17 - C.F. 93073750759

## **INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO PTOF 2019/2022**

ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'08 GIUGNO 2020

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELL'08 GIUGNO 2020

- PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO
- PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DI VALUTAZIONE DAD
- ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020:
  - a. CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI
  - b. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
  - c. MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO
  - d. MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

**O.M. 11 del 16/05/2020** - *Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti*

**Il PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato)** è predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. – Ciascun docente redige il PAI per ogni alunno che non ha raggiunto la sufficienza nella disciplina – L'art. 6 dell'O.M. (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato) richiama l'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 62/2017 che così recita: *“L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”*. Nel PAI sono indicati gli **obiettivi di apprendimento** da conseguire o da consolidare (art. 3 comma 5 O.M.11 del 16/05/2020) nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva. Il Piano di Apprendimento Individualizzato è allegato al documento di valutazione finale (art.6 comma 1 O.M.).

Il Piano di Apprendimento individualizzato non va stilato per gli studenti che cambiano ordine di scuola: classi quinte primaria e terze secondaria di primo grado. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al PAI sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

**PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO**

**A.S. 2019/2020**

**SCUOLA PRIMARIA PLESSO .....**

**ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_**

**I DOCENTI CONTITOLARI**

- Vista la Nota MI prot. 388 del 17 marzo 2020;
- Visto il D.L. 8 aprile 2020, n. 22;
- Vista la riprogettazione dei piani di lavoro dei docenti discussa nei consigli di interclasse del mese di aprile
- Vista l'Ordinanza ministeriale prot. n. 11 del 16 maggio 2020;
- Vista la valutazione finale degli esiti degli apprendimenti disciplinari dell'alunno/a;
- Preso atto che nella valutazione di cui sopra sono presenti votazioni inferiori a sei decimi per alcuni apprendimenti disciplinari;
- Rilevata la necessità di prevedere una proficua prosecuzione del processo di apprendimento dell'alunno/a nella classe successiva;

**INDICANO**

- obiettivi di apprendimento** da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, per ciascuna disciplina valutato con una votazione inferiore a sei decimi;
- specifiche strategie** per il miglioramento dei livelli di apprendimento da conseguire o consolidare in ciascuna disciplina valutato con una votazione inferiore a sei decimi;

DISCIPLINA	VOTO IN DECIMI	OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Per il miglioramento dei livelli di apprendimento nelle discipline indicate il team individua quali strategie:

- lavoro di revisione in autonomia con l'ausilio dei materiali caricati sul registro elettronico e in classroom
- lavoro in piccolo gruppo alla ripresa della attività didattiche in presenza o in modalità DAD
- tutoraggio peer to peer alla ripresa delle attività didattiche in presenza.

**PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO**

**A.S. 2019/2020**

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

**SEZ.** \_\_\_\_\_

**IL CONSIGLIO DI CLASSE/ I DOCENTI CONTITOLARI**

- Vista la Nota MI prot. 388 del 17 marzo 2020
- Visto il D.L. 8 aprile 2020, n. 22
- Vista la riprogettazione dei piani di lavoro dei docenti discussa nei consigli di classe del mese di aprile
- Vista l'Ordinanza ministeriale prot. n. 11 del 16 maggio 2020
- Vista la valutazione finale degli esiti degli apprendimenti disciplinari dell'alunno/a
- Preso atto che nella valutazione di cui sopra sono presenti votazioni inferiori a sei decimi per alcuni apprendimenti disciplinari
- Rilevata la necessità di prevedere una proficua prosecuzione del processo di apprendimento dell'alunno/a nella classe successiva

**INDICA**

- c. **obiettivi di apprendimento** da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, per ciascuna disciplina valutato con una votazione inferiore a sei decimi
- d. **specifiche strategie** per il miglioramento dei livelli di apprendimento da conseguire o consolidare in ciascuna disciplina valutato con una votazione inferiore a sei decimi

DISCIPLINA	VOTO IN DECIMI	OBIETTIVI DISCIPLINARI DA CONSEGUIRE	

Il Consiglio di classe **precisa** che il mancato perseguimento degli obiettivi disciplinari è stato dovuto a:

- Insufficiente studio individuale
- Scarsa partecipazione al dialogo didattico-educativo in presenza e a distanza
- Interesse superficiale
- Metodo di studio inadeguato e disorganico
- Altro

Il Consiglio di classe **suggerisce uno studio accurato** per il miglioramento dei livelli di apprendimento nelle discipline presenti nell'elenco sopra riportato

**Il PIA (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) - art. 6 commi 2, 3, 4, 5 e 6 OM va predisposto in caso di mancato svolgimento delle attività didattiche programmate all'inizio dell'anno scolastico.**

I docenti del consiglio di classe o contitolari della classe individuano le attività didattiche **eventualmente non svolte** rispetto alle progettazioni di inizio anno scolastico e i relativi obiettivi di apprendimento e **li inseriscono in una nuova progettazione**, finalizzata alla definizione del piano di integrazione degli apprendimenti.

Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Tali attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021 .

**PIANO di INTEGRAZIONE degli APPRENDIMENTI**

Articolo 6 O.M. n. 11 del 16 maggio 2020

**A.S. 2019/2020**

**SCUOLA PRIMARIA PLESSO .....**

Piano di integrazione degli apprendimenti: (indicare la disciplina)

Classe \_\_\_\_\_

IL DOCENTE .....

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020, n.22;

VISTA la **Rimodulazione** della progettazione dei piani di lavoro dei docenti discussa nei consigli di classe del mese di aprile;

VISTA l'O.M. prot. 11 del 16 maggio 2020 commi 2-3-4;

**INDIVIDUA**

nel presente documento le attività didattiche non svolte o da consolidare rispetto alle progettazioni di inizio A.S. 2019/2020 ed i correlati obiettivi di apprendimento da conseguire a partire dal 01/09/2020

<b>Disciplina</b>	<b>Conoscenze da sviluppare/ consolidare</b>	<b>Abilità da promuovere</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>

**PIANO di INTEGRAZIONE degli APPRENDIMENTI**  
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO  
Articolo 6 O.M. n. 11 del 16 maggio 2020

**A.S. 2019/2020**

Piano di integrazione degli apprendimenti: (indicare la disciplina)

Classe \_\_\_\_\_

IL DOCENTE .....

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020, n.22;

VISTA la **Rimodulazione** della progettazione dei piani di lavoro dei docenti discussa nei consigli di classe del mese di aprile;

VISTA l'O.M. prot. 11 del 16 maggio 2020 commi 2-3-4;

**INDIVIDUA**

nel presente documento le attività didattiche non svolte o da consolidare rispetto alle progettazioni di inizio A.S. 2019/2020 ed i correlati obiettivi di apprendimento da conseguire a partire dal 01/09/2020

<b>Disciplina</b>	<b>Attività didattiche non svolte</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Attività didattiche da consolidare</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 65

DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 4

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DEI BAMBINI DELLA  
SCUOLA DELL'INFANZIA E DI VALUTAZIONE DAD**

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Presta attenzione, ascolta e comprende I messaggi verbali.			
Pronuncia correttamente tutti i fonemi e le parole note.			
Struttura in modo corretto e articolato una frase.			
Arricchisce il proprio vocabolario utilizzando nuovi termini appresi in differenti contesti.			
Esprime i propri bisogni e le proprie emozioni in modo coerente e comprensibile.			
Interviene in modo pertinente alle conversazioni in diversi contesti comunicativi.			

Ascolta attivamente una lettura, spiegazione, racconto dell'insegnante.			
Comprende le sequenze narrative di un testo			
Pone domande per ottenere informazioni e/o spiegazioni.			
Memorizza e ripete, conte, filastrocche e scioglilingua			
Dimostra interesse verso la pluralità linguistica partecipando all'ascolto e all'apprendimento di nomi, saluti, filastrocche e canti in lingua inglese.			
Produce scritture spontanee e scrive il proprio nome.			
Possiede i prerequisiti grafo-motori: controlla il gesto grafico e l'uso degli strumenti grafici (manualità fine)			
E' interessato all'uso attivo e didattico di strumenti multimediali (PC,tablet,televisore, stereo ecc)			

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Sa raggruppare, classificare e mettere in relazione oggetti diversi			
Conosce, denomina e rappresenta le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo			
Confronta quantità eseguendo operazioni sul piano concreto			
Capacità di osservare il susseguirsi degli eventi naturali e dei cambiamenti stagionali			
Conosce la scansione temporale prima - adesso - dopo			

Riconosce, verbalizza e ordina le azioni della vita quotidiana			
Riconosce la successione temporale dei giorni della settimana			
Osserva e conosce le caratteristiche del proprio corpo (anche in riferimento ai concetti di salute e benessere)			
Si interessa al funzionamento di strumenti tecnologici utilizzati nelle attività didattiche (es TV, chiavetta dati, tablet, PC, stampante, scanner, spillatrice ecc)			
Smonta, rimonta, manipola seguendo un proprio progetto.			

Conta almeno fino a 10, riconoscere simboli numerici mette in relazione quantità e simbolo, opera con i numeri (togli-aggiungi)			
Conosce e rappresenta le relazioni spaziali			
Si orienta correttamente nello spazio grafico			
Esegue e rappresenta percorsi rispettando indicazioni verbali			

<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Drammatizza un racconto letto dall'insegnante			
Drammatizza e rappresenta graficamente un vissuto, un racconto o una storia inventata.			
Legge immagini e spiega i propri elaborati.			
Utilizza in modo autonomo e creativo diversi materiali, strumenti e tecniche espressive.			
Conosce alcuni strumenti tecnologici utilizzati nella pratica didattica (TV; PC, tablet, stereo ecc)			
Ascolta con interesse suoni e musiche di vario genere			
Osserva un'opera d'arte e coglie gli elementi che la caratterizzano.			
Discrimina i suoni e i rumori della realtà circostante			

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini			
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborative sia in maniera autonoma			
Organizza in modo autonomo un lavoro (sceglie, ha cura dei materiali usati ecc)			
Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi			

Controlla le proprie emozioni, risolve autonomamente i conflitti personali e relazionali			
Assume atteggiamenti di amicizia e collaborazione			
Riconosce la propria appartenenza alla famiglia e alla comunità.			
Conoscere simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale			
Conosce e rispetta le norme del vivere comune			
Conosce, accetta e rispetta la diversità			

<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Comunica e si esprime attraverso il corpo.			
Capacità di rafforzare l'autonomia, l'intraprendenza e la fiducia nelle proprie abilità, attraverso il corpo			
Riconosce e verbalizza le necessità fisiologiche e i propri malesseri			
Gestisce in modo autonomo la propria persona, conosce e adotta buone pratiche di cura di sé			
Applica schemi dinamici e posturali nei giochi individuali e di gruppo			
Rispetta le regole nei giochi organizzati e liberi			
Conosce in modo analitico il proprio corpo (parti, funzioni, cura ecc)			
Sa rappresentare graficamente il proprio corpo			
Ha sviluppato un'adeguata motricità fine			

<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA:</b> <b>“Partecipazione e collaborazione”</b>
Partecipa a giochi e lavori in modo costruttivo e collaborativo con l'insegnante
Si impegna a realizzare progetti e a trovare soluzioni a problemi di esperienza
Rispetta l'identità di ognuno per una convivenza responsabile

<b>COMPETENZE DIGITALI</b>
Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 66

DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 5

**O.M. 9 del 16/05/2020** - *Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020*

**ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO  
2019/2020:**

**CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI**

1. *Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione di cui all'articolo 4, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.*
2. *La tematica di cui al comma 1:*
  - a) *è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;*
  - b) *consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.*
3. *L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.*

I consigli di classe, in riferimento a quanto stabilito nell'articolo 3 dell'ordinanza ministeriale del 16 maggio concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, hanno individuato le seguenti tematiche per la realizzazione dell'elaborato:

- Adolescenza
- Ambiente
- Conflittualità
- Convivenza civile
- Diritti umani
- Intercultura
- Legalità
- Mondialità
- Movimenti storico-culturali
- Salute
- Sport
- Sviluppo tecnico-scientifico

e successivamente hanno proceduto all'assegnazione delle tematiche e relativo titolo dell'elaborato ad ogni alunno, tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe.

I consigli di classe hanno predisposto, per ciascun candidato, la "lettera di trasmissione" indirizzata ai genitori dell'alunno/a contenente le indicazioni per la stesura dell'elaborato, le modalità di invio alla scuola e la data di convocazione per la presentazione orale.

## CANDIDATI PRIVATISTI

Ai sensi dell'art. 5 dell'O.M. l'elaborato è stato assegnato dal consiglio di classe e prevede la trattazione integrata di più discipline e mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo.

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Il consiglio di classe dispone, secondo quanto stabilito nell'articolo 4 dell'ordinanza ministeriale del 16 maggio, *“per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso”*.

In particolare, secondo il comma 4 dell'articolo 4 è il Dirigente Scolastico che *“dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei”*. La piattaforma scelta è **Google Suite for Education** e ciascun candidato riceverà il link per il collegamento due giorni prima della data stabilita per la presentazione orale dell'elaborato. All'ora indicata per il collegamento sarà presente, sempre in videoconferenza, anche un altro alunno come da calendario elaborato dal Collegio Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto.

## MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

Per l'individuazione degli indicatori si è fatto riferimento all'articolo 5 comma 2 e art. 3 comma 3 dell'O.M., laddove specifica come l'elaborato consista *“in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica”*.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO FINALE E DELLA PRESENTAZIONE ORALE

VALUTAZIONE DELL'ELABORATO		
INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Originalità degli argomenti</b>	L'elaborato è ben strutturato e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti originali organizzati in modo creativo, funzionale ed efficace.	10
	L'elaborato è ben strutturato e denota un'attenta pianificazione con la scelta di argomenti originali organizzati in modo efficace.	9
	L'elaborato è ben strutturato e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti ma non particolarmente originali, organizzati in modo efficace.	8
	L'elaborato è strutturato in maniera equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti ma non originali.	7
	L'elaborato è strutturato in maniera sufficientemente equilibrata fra le parti, con argomenti non sempre pertinenti.	6
	Le diverse parti dell'elaborato appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	5
	L'elaborato è incompleto e frammentario.	4
<b>Coerenza con l'argomento assegnato</b>	Tutti gli argomenti trattati rispondono pienamente alla tematica delineata nell'elaborato e conferiscono allo stesso organicità, coerenza e chiarezza.	10
	Gli argomenti trattati rispondono alla tematica delineata nell'elaborato sviluppato in maniera coerente e scorrevole.	9
	Gli argomenti trattati rispondono alla tematica delineata nell'elaborato sviluppato in maniera coerente e scorrevole	8
	Gli argomenti trattati sono abbastanza pertinenti rispetto alla tematica delineata nell'elaborato.	7
	Gli argomenti trattati sono parzialmente pertinenti rispetto alla tematica delineata nell'elaborato.	6
	Gli argomenti trattati sono poco legati alla tematica delineata nell'elaborato.	5
	Gli argomenti trattati sono incoerenti e proposti in maniera disorganica.	4

<b>VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE</b>		
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Chiarezza espositiva</b>	L'esposizione è ben strutturata e organizzata; la progressione tematica risulta chiara, coerente, incisiva e coinvolgente.	10
	L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara e coerente.	9
	L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara.	8
	L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata.	7
	L'esposizione si sviluppa in maniera sufficientemente ordinata.	6
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente.	5
	L'esposizione è disorganica e incoerente.	4
<b>Capacità di argomentare, pensiero critico e riflessivo</b>	L'alunno denota piena padronanza dei vari tipi di argomentazioni sviluppate con rigore e chiarezza. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti. Esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	10
	L'alunno denota sicura padronanza dei vari tipi di argomentazioni sviluppate con chiarezza e coesione. Esprime giudizi critici e valutazioni personali che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	9
	L'alunno denota buona padronanza dei vari tipi di argomentazioni sviluppate con chiarezza. Esprime valutazioni personali che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	8
	L'alunno sviluppa le argomentazioni in maniera pertinente, pur con qualche incertezza nei collegamenti logici. Esprime alcune valutazioni personali.	7
	L'alunno sviluppa argomentazioni in maniera non sempre pertinente e consequenziale. Esprime qualche valutazione personale.	6
	L'alunno sviluppa argomentazioni in maniera approssimativa e confusa. Esprime in modo stentato valutazioni personali.	5
	Esponde in maniera frammentaria e confusa alcune conoscenze .	4

**Per i candidati privatisti la trasmissione dell'elaborato e la sua presentazione sono OBBLIGATORI e la mancanza anche di uno solo dei due elementi determina il mancato conseguimento del diploma.**

## **MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE**

Il consiglio di classe si atterrà scrupolosamente alle disposizioni dell'ordinanza art.7 - modalità per l'attribuzione della valutazione finale:

- 1. "In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.*
- 2. Terminate le operazioni di cui al comma 1 e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e della presentazione orale di cui all'articolo 4, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.*
- 3. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.*
- 4. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio*

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

La valutazione finale è la sintesi del percorso triennale svolto dall'alunno e dalla valutazione dell'elaborato (produzione e esposizione)

DESCRITTORI > VOTI						
PUNTEGG I	5	6	7	8	9	10
<b>PERCORSO TRIENNALE</b>	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.

	<b>DESCRITTORI &gt; LIVELLI-VOTI</b>						
<b>PUNTEGGI</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<p><b>ELABORATO : produzione e presentazione</b></p> <p><b>(Si veda la griglia di valutazione)</b></p>	<p>L'elaborato è incompleto e frammentario, Gli argomenti trattati sono incoerenti e proposti in maniera disorganica Espone in maniera confusa e incoerente alcune conoscenze .</p>	<p>Le diverse parti dell'elaborato appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee. Gli argomenti trattati sono poco legati alla tematica delineata nell'elaborato. L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente.</p>	<p>L'elaborato è strutturato in maniera sufficientemente equilibrata fra le parti, con argomenti non sempre pertinenti alla tematica delineata nell'elaborato. L'esposizione si sviluppa in maniera sufficientemente ordinata. L'alunno sviluppa argomentazioni in maniera non sempre consequenziale esprimendo qualche valutazione personale.</p>	<p>L'elaborato è strutturato in maniera equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti ma non originali. L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata L'alunno sviluppa le argomentazioni in maniera pertinente, pur con qualche incertezza nei collegamenti logici. Esprime alcune valutazioni personali.</p>	<p>L'elaborato è ben strutturato e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti alla tematica trattata ma non particolarmente originali, organizzati in modo efficace, coerente e scorrevole. L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara. L'alunno denota buona padronanza dei vari tipi di argomentazioni sviluppate con chiarezza. Esprime valutazioni personali che risultano coerenti con gli argomenti trattati.</p>	<p>L'elaborato è ben strutturato e denota un'attenta pianificazione con la scelta di argomenti originali organizzati in modo efficace. Gli argomenti trattati rispondono alla tematica delineata nell'elaborato sviluppato in maniera coerente e scorrevole. L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara e coerente. Esprime giudizi critici e valutazioni personali che risultano coerenti con gli argomenti trattati.</p>	<p>L'elaborato è ben strutturato e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti originali organizzati in modo creativo, funzionale ed efficace. Tutti gli argomenti trattati rispondono pienamente alla tematica delineata nell'elaborato e conferiscono allo stesso organicità, coerenza e chiarezza. L'esposizione è ben strutturata e organizzata; la progressione tematica risulta chiara, coerente, incisiva e coinvolgente. Esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.</p>

	DESCRITTORI > VOTI					
PUNTEGGI	5	6	7	8	9	10
<p><b>Valutazione finale</b></p> <p><b>Sintesi di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Percorso triennale</b></li> <li>➤ <b>Elaborato</b></li> </ul>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui.</p> <p>L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.</p> <p>L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti.</p> <p>L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni.</p> <p>L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio.</p> <p>L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni.</p> <p>L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre bisognosa di esercizio.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti.</p> <p>L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo.</p> <p>L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni.</p> <p>L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento.</p> <p>L'impegno si è mostrato costante e assiduo.</p> <p>L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace.</p> <p>L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo.</p> <p>L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>

Il voto finale si ottiene attribuendo all'alunno il punteggio corrispondente ai descrittori che meglio lo descrivono in ciascuno dei quattro indicatori e dividendo successivamente per 4. In caso il risultato della divisione sia un numero decimale, si arrotonda all'unità inferiore per frazioni  $< 0,5$  e all'unità superiore per frazioni  $= > 0,5$ .

Il Consiglio di Classe può motivatamente formulare una valutazione moderatamente diversa rispetto al conteggio finale, anche in considerazione dei vincoli rappresentati dalla didattica a distanza.

Il Consiglio di Classe può motivatamente formulare una valutazione moderatamente diversa rispetto al conteggio finale anche in considerazione dei vincoli rappresentati dalla didattica a distanza.

### **Criteri di attribuzione della lode**

Il consiglio di classe, con deliberazione all'unanimità, potrà accompagnare la valutazione di dieci decimi con l'attribuzione della LODE. La lode verrà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno, con media riportata di almeno DIECI decimi
2. Comportamento corretto, responsabile e controllato; alta qualità nelle relazioni con compagni di classe e adulti
3. Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite
4. Elaborato finale con valutazione di dieci decimi che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo.

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N.64

DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Biagina VERGARI

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 D. Lgs 39/93"*